



Corte dei Conti

Determinazione e Relazione della Sezione del controllo sugli enti
sul risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria della

Fondazione Opera Nazionale Assistenza

Orfani Sanitari Italiani (ONAOSI)

per l'esercizio 2012

Relatore: Cons. Luigi Gallucci

*Hanno collaborato per l'istruttoria e l'analisi gestionale il dott. Riccardo Potenziani e il
dott. Roberto Andreotti*

PAGINA BIANCA

DETERMINAZIONE DELLA CORTE DEI CONTI

PAGINA BIANCA

Determinazione n. 91/2013.

LA CORTE DEI CONTI

IN SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI

nell'adunanza del 25 ottobre 2013;

visto il testo unico delle leggi sulla Corte dei conti approvato con regio decreto 12 luglio 1934, n. 1214;

vista la legge 21 marzo 1958, n. 259;

visto il decreto legislativo 30 giugno 1994, n. 509 con il quale l'ONAOSI (Opera Nazionale Assistenza Orfani Sanitari Italiani) è stata sottoposta al controllo della Corte dei conti;

visto il conto consuntivo dell'Ente suddetto, relativo all'esercizio finanziario 2012, nonché l'annessa relazione del Presidente e del Collegio dei Sindaci, trasmessi alla Corte in adempimento dell'articolo 4 della citata legge n. 259 del 1958;

esaminati gli atti;

udito il relatore Cons. Luigi Gallucci e, sulla sua proposta, discussa e deliberata la relazione con la quale la Corte, in base agli atti ed agli elementi acquisiti, riferisce alle Presidenze delle due Camere del Parlamento il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'ONAOSI per l'esercizio 2012;

ritenuto che dall'esame della gestione e della documentazione relativa all'esercizio 2012 è risultato che:

1) il conto economico dell'ONAOSI chiude nel 2012 con un modesto avanzo di esercizio (pari a euro 29.044; euro -3.357.515 nel 2011) in prevalenza da ricondurre ai minori accantonamenti per rischi afferenti ai crediti contributivi e in misura minore, alla categoria proventi e oneri finanziari, i cui risultati sono positivamente orientati dal miglior andamento dei ricavi della gestione del patrimonio mobiliare;

2) il valore del patrimonio netto, nell'esercizio considerato, è pari a euro/mgl 352.782, ampiamente superiore alla riserva legale, costituita da cinque annualità delle prestazioni correnti;

3) il totale dei contribuenti è in diminuzione nell'esercizio considerato, passando da 155.816 nel 2011 a 154.328 nel 2012;

4) ancorché il saldo tra entrate per contributi e spese per prestazioni mostri, come nel 2011, valori negativi, il risultato della gestione caratteristica, quale differenza tra ricavi e costi della produzione, si attesta, nel 2012, su euro/mgl -12.824, a fronte di euro/mgl -15.314 del 2011;

5) il portafoglio mobiliare della Fondazione è caratterizzato, nell'esercizio che qui rileva, da investimenti prevalentemente impiegati in titoli di Stato e con un rendimento complessivo di euro/mgl 9.273, al netto degli interessi per giacenze bancarie e postali;

6) il bilancio tecnico con base 1 gennaio 2012 mostra come il rapporto tra patrimonio e cinque annualità di prestazioni correnti passi da 2,22 del 2012 a 5,34 del 2062;

ritenuto che, assolto così ogni prescritto incombente, possa, a norma dell'articolo 7 della citata legge n. 259 del 1958, darsi corso alla comunicazione alle dette Presidenze, oltre che del conto consuntivo – corredato della relazione degli organi amministrativi e di revisione – della relazione come innanzi deliberata, che alla presente si unisce perché ne faccia parte integrante;

PER QUESTI MOTIVI

comunica, a norma dell'articolo 7 della legge n. 259 del 1958, alle Presidenze delle due Camere del Parlamento, insieme con il conto consuntivo per l'esercizio 2012 – corredato della relazione degli organi amministrativi e di revisione – dell'ONAOSI, l'unità relazione con la quale la Corte riferisce il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Ente stesso.

Ordina che copia della determinazione, con annessa relazione, sia inviata al Ministero dell'economia e delle finanze ed al Ministero del lavoro e delle politiche sociali.

ESTENSORE
Luigi Gallucci

PRESIDENTE
Ernesto Basile

Depositata in Segreteria il 5 novembre 2013.

IL DIRIGENTE
(Luciana Troccoli)

RELAZIONE DELLA CORTE DEI CONTI

PAGINA BIANCA

**RELAZIONE SUL RISULTATO DEL CONTROLLO ESEGUITO SULLA
GESTIONE FINANZIARIA DELLA FONDAZIONE OPERA NAZIO-
NALE ASSISTENZA ORFANI SANITARI ITALIANI (ONAOSI) PER
L'ESERCIZIO 2012**

S O M M A R I O

<i>Premessa</i>	<i>Pag.</i> 15
1. Notizie generali	» 16
1.1 Equilibri di bilancio e contenimento della spesa: gli interventi normativi e le misure adottate dall'ONAOSI	» 18
2. L'ordinamento interno e gli organi	» 22
3. Il personale	» 24
4. La gestione assistenziale	» 27
5. La gestione patrimoniale	» 32
6. La gestione economico-finanziaria	» 36
6.1 Considerazioni generali	» 36
6.2 Il consuntivo finanziario	» 37
6.3 L'avanzo di amministrazione e la gestione dei residui	» 38
6.4 Il conto economico	» 40
6.5 Lo stato patrimoniale	» 42
Considerazioni conclusive	» 46

PAGINA BIANCA

Premessa

Si riferisce sulla gestione finanziaria della Fondazione “Opera Nazionale Assistenza Orfani Sanitari Italiani” (ONAOSI) relativa all’esercizio 2012, ai sensi dell’art. 3, comma 5, del decreto legislativo 30 giugno 1994, n. 509, e per effetto di quanto disposto dall’art. 7 della legge 21 marzo 1958, n. 259, nonché sui successivi principali accadimenti.

La Corte ha riferito, da ultimo, sul controllo effettuato sugli esercizi 2009-2011 con referto pubblicato in Atti Parlamentari, XVI Legislatura, Doc XV, n. 135.

1. Notizie generali

L'ONAOSI (di seguito anche Fondazione o Ente) – unico tra gli enti privatizzati di cui al decreto legislativo 30 giugno 1994, n. 509 – non gestisce forme obbligatorie di previdenza, ma esercita esclusivamente attività di assistenza.

Scopo primario della Fondazione è, infatti, il sostegno, l'educazione, l'istruzione e la formazione, entro i limiti di bilancio, degli orfani, figli legittimi, adottivi o naturali riconosciuti dei medici chirurghi, odontoiatri, medici veterinari e farmacisti, per consentire loro di conseguire un titolo di studio e di accedere all'esercizio di una professione o di un'arte¹.

La Fondazione eroga prestazioni assistenziali anche in favore dei figli di contribuenti viventi nei casi previsti dalle norme dello statuto e dei regolamenti.

Sui riferimenti normativi che si pongono alla base dell'attività dell'ONAOSI già si è diffusamente detto nelle precedenti relazioni alle quali, sul punto, si fa pertanto rinvio.

Qui basti ricordare come con le disposizioni contenute nell'art. 14, commi 8 e 9 del decreto legge n. 158 del 13 settembre 2012 (c.d. decreto *Baldazzi*), convertito nella legge n. 189 del 2012, si è definita l'annosa questione – che aveva generato un contenzioso di una qualche consistenza – conseguente alla legge finanziaria per il 2007, che, nell'escludere i sanitari liberi professionisti dalla corresponsione del contributo obbligatorio, ne ha ricondotto la platea a quella definita dalla legge istitutiva n. 306 del 1901, prima della modificazione introdotta dalla legge finanziaria per il 2003 di estensione, appunto, dei compiti assistenziali dell'ONAOSI anche ai sanitari non dipendenti pubblici.

¹ Più in dettaglio le prestazioni erogate in favore dei soggetti assistiti sono:

a) ammissione nei Convitti e Collegi Universitari in Perugia e nei Centri Formativi in varie città italiane; b) contributi in denaro, di carattere ordinario e/o straordinario il cui importo è legato all'ordine di studi seguito (con una maggiorazione per gli studenti fuori sede); è prevista inoltre l'erogazione di un'integrazione assistenziale in relazione alle condizioni economiche del nucleo familiare di appartenenza; c) interventi diretti a favorire la formazione; d) interventi speciali a favore dei disabili di cui alla l. 5 febbraio 1992, n. 104 e successive modifiche ed integrazioni; e) convenzioni con Università, Istituti e Centri di ricerca per specializzazioni post-lauream; f) ogni altra forma ritenuta idonea al conseguimento dei fini istituzionali, o a essi strumentale, complementare o comunque connessa. La Fondazione eroga, altresì, prestazioni per specializzazione post-laurea; masters di gestione e di formazione aziendale; interventi per perfezionamento lingua straniera all'estero; sostegno da parte del Servizio Sociale dell'Ente; interventi integrativi a favore di giovani portatori di handicap; assegnazione di case vacanze invernali ed estive in Prè Saint Didier (Aosta) e Porto Verde (Misano Adriatico).